

Voucher internet 2022 per Partite IVA: bonus digitalizzazione fino a 2500 euro

Il bonus digitalizzazione o voucher internet 2022 fino a 2500 euro per le partite IVA può essere richiesto fino al 15 dicembre. Come fare. (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/>)

Ancora poche settimane per ottenere il voucher internet 2022 fino a 2500 euro per le partite IVA. Ricordiamo che, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 19 maggio del [Decreto 27 aprile 2022 del MISE](#), è stata allargata la platea dei beneficiari del bonus digitalizzazione oltre che alle PMI e ai lavoratori autonomi, anche ai professionisti. Il voucher digitalizzazione partite IVA (imprese e professionisti) rappresenta il secondo step del piano digitalizzazione la cui prima fase era rappresentata dal [Bonus PC 2021](#).

L'importo dell'appena citato voucher potrà essere pari ad un massimo di 2.000 euro d'importo (2.500 a specifiche condizioni). Le domande possono essere presentate direttamente tramite gestore telefonico e l'agevolazione consiste in uno sconto direttamente in bolletta. Il contributo spetta sia per aumentare la banda di internet (es. per passare dall'ADSL alla fibra), sia per nuovi contratti fibra.

Con una nota pubblicata sul portale ufficiale il [Ministero delle imprese e del made in Italy](#) (ex MISE) oltre a informare sull'esistenza del bonus internet, ricorda che i possibili beneficiari possono richiedere il voucher fino a 2500 euro a uno degli operatori di telecomunicazioni accreditati, fino a esaurimento delle risorse stanziato e, comunque, **entro il 15 dicembre 2022**. Vediamo allora qualche utile dettaglio in materia.

Indice dei contenuti

[Bonus internet 2022: come funziona e chi sono destinatari](#)

[Bonus Internet, a chi spetta](#)

[Come funziona il voucher digitalizzazione](#)

[Quanti tipi di voucher digitalizzazione esistono](#)

[Come fare domanda di bonus internet 2022](#)

Bonus internet 2022: come funziona e chi sono destinatari

La seconda fase "*Piano voucher per le imprese*" o [piano voucher internet banda ultra larga](#) è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (PMI) ed ora anche ai professionisti. Segue la prima fase del [bonus pc per le famiglie](#), una misura specificamente rivolta alle famiglie a basso reddito con ISEE fino a 20mila euro.

Il **bonus internet 2022 per le Partite IVA** deriva dalla **velocizzazione** degli investimenti nella banda ultralarga in Italia, sfruttando le risorse del PNRR nella misura di ben 609 milioni di euro. Le aziende potranno richiedere un voucher, il quale potrà essere di differente importo, da un

minimo di 300 euro fino a 2mila euro o anche di 2.500 euro ad una specifica condizione. Il voucher si potrà usare per stipulare contratti di connessione internet ad alta velocità, per assicurare un incremento della velocità di connessione, da 30 Mbit/s a 1Gbit/s (vale anche per le nuove attivazioni, ossia dove internet non era presente). I contratti saranno di durata compresa da un minimo di 18 mesi e fino ad un massimo di 36 mesi e il voucher sarà assegnato a copertura dei costi sostenuti dalle imprese e giustificati dagli operatori. Il contributo massimo di 2500 euro spetterà solo nelle ipotesi di passaggio a **connessioni a 1 Gbit/s**.

Bonus Internet, a chi spetta

Il voucher digitalizzazione previsto dal [Decreto Mise](#) del 23 dicembre 2021, anche detto bonus internet 2022, è riservato alle aziende e PMI presenti sul territorio nazionale italiano.

Le stesse:

- devono essere iscritte al [registro delle imprese](#)
- e devono stipulare un contratto in abbonamento con un operatore delle telecomunicazioni per avere una connessione più veloce.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 23 dicembre 2021 si è **estesa la platea dei beneficiari anche ai professionisti**, ovvero ai:

titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, ovvero una delle professioni non organizzate di cui alla legge 14 gennaio 2013, n. 4.

Come funziona il voucher digitalizzazione

L'importo del voucher digitalizzazione 2022 varia a seconda delle differenti peculiarità della connessione e delle conseguenti spese con incremento della velocità.

Non si può ottenere con il semplice cambio di gestore quindi, ma deve esserci un aumento la velocità di connessione. Inoltre non basta neanche il semplice cambiamento di intestatario del contratto nella stessa azienda.

Quanti tipi di voucher digitalizzazione esistono

Sono previsti tre voucher di importi diversi di fasce (o voucher):

- Fascia A: importo di 300 euro, per abbonamenti di almeno diciotto mesi, fino a un tempo massimo di trentasei mesi. Non sono previsti valori di banda minima.
- B: 500 euro, che prevede una soglia di banda minima di 30 Mbit/s; è disponibile sempre per contratti di durata compresa tra diciotto e trentasei mesi.
- C: voucher da 2.000 euro per contratti di minimo ventiquattro mesi e fino a trentasei mesi. Deve prevedere una soglia di banda minima di 100 Mbit/s e si passa a connessioni con

Velocità superiore a 1Gbit/s. Il valore può essere aumentato di altri 500 euro.

Come fare domanda di bonus internet 2022

Per accedere al voucher digitalizzazione non bisogna fare alcuna domanda. E' necessario semplicemente stipulare un contratto internet presso gli operatori delle telecomunicazioni (es. Tiscali, TIM, Fastweb ecc.). Questi però devono essere accreditati come previsto da Infratel Italia.